

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 febbraio 2025, n. 55

ID_6855. - Piano Italia 1 Giga. Scavi ed opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA) - Intervento per Riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell'ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber S.p.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. (Fasc. 884/2024).

Il giorno 11/02/2025, in Bari,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la DGR n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito

quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”

PREMESSO che:

- a. con nota acclarata al protocollo regionale n. 475709 del 1/10/2024, la Società OPEN FIBER SPA trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. 592364/2024 del 29/11/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l’Ente Gestore del Parco Nazionale dell’Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “sentito”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all’intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, veniva richiesto alla Società proponente di integrare la documentazione fornita con specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 602822 del 05/12/2024, la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l’intervento rientra nel Piano Italia a 1 Giga (realizzazione di nuove infrastrutture e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload) e, pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “*Screening*”.

DATO ATTO, altresì, che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto “DGR n 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata ed impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l’anno 2025”.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati agli atti gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di ALTAMURA (BA), nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

Le lavorazioni necessarie per le nuove infrastrutture, da eseguirsi sull'intera area comunale, sono di seguito elencate:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate (tecnica di scavo in minitrincea, in trincea tradizionale, in trincea sterrato, in trincea pregiato);
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione o in facciata;
- Posa Canaletta in VTR/FeZn.

Lo SCAVO IN MINITRINCEA, a basso impatto ambientale, verrà realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima di 0,12 m e profondità fino a 0,50 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.

Lo SCAVO IN TRINCEA TRADIZIONALE è una tecnica adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di OPEN FIBER Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm 3.

In caso di TRINCEA SU STERRATO il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto, garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 1,00 m.

Gli scavi saranno riempiti e risanati secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani, dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.

Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE".

Come da norma tecnica Infratel, la PROFONDITÀ DELLO SCAVO varia a seconda della tipologia stradale sulla quale è effettuato ed in base alle prescrizioni degli Enti.

Prima dell'inizio dei lavori di scavo, al fine di verificare la presenza di sottoservizi, verrà eseguita un'indagine georadar.

La POSA DI MINICAVI OTTICI AEREI prevede la posa di cavi ottici dielettrici su cavidotti aerei già esistenti. In generale, si utilizzano cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un massimo di 4, distanziati di 15 cm tra loro e collocati al di sotto dei cavi esistenti, ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm (in caso cavidotti aerei di media tensione). Le modalità di posa potrebbero variare a seconda della tipologia di infrastruttura, delle richieste/prescrizioni dell'ente proprietario e dei contesti ambientali. In casi particolari uno dei cavi autoportanti può essere sostituito con una fune in kevlar equipaggiata con un massimo di 5 minicavi fissati mediante fascette plastiche. La guaina esterna è in polietilene grigio con colorazione RAL 7001 alta densità resistente agli U.V. con caratteristiche conformi alle norme EN50290-2-24.

La POSA DI BOX PER L'ALLOGGIAMENTO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPARATI TECNICI, per la gestione e configurazione delle utenze connesse alla rete FTTH, consiste nell'installazione di armadi tecnici di permutazione in corrispondenza dei punti di flessibilità secondaria (CNO). Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. Dimensioni massime dell'armadio (L x P x H) 70 x 20 x 110 cm.

Per l'ispezione e la posa dei cavi sono stati previsti POZZETTI PREFABBRICATI MODULARI affioranti in cls conformi alle specifiche Infratel, con i relativi CHIUSINI IN GHISA sferoidale classe D400.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto dell'intervento interessa il centro urbano e la zona periurbana del Comune di Altamura (BA). Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti saranno interessate le seguenti strade:

- strada comunale esterna Santa Teresa: (134,64+ 3,85) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Grotte del Fegato: (60,04+3,39+118,59) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Grotte di San Giorgio: (153,96 + 187,32 + 157,16 + 53,31 + 189,83 + 142,31 + 96,81 + 40,47 + 57,94) m di scavo in minitrincea + 3,47 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+093 al km 50+196: 102,74 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+196 al km 50+424: 227,66 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+424 al km 50+620: 196,34 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+620 al km 50+721: 101,46 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+721 al km 50+790: 68,11 m di scavo in minitrincea;
- SP238 dal km 50+790 al km 50+792: 2,03 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+792 al km 50+807: 15,45 m di Canaletta FeZn o VTR;
- SP238 dal km 50+807 al km 50+808: 2,20 m di scavo in trincea tradizionale;
- SP238 dal km 50+809 al km 51+020: 205,06 m di scavo in minitrincea;
- strada comunale esterna Grotte di San Giorgio: 63,06 m di scavo in minitrincea;
- strada comunale esterna Pacciarella: (2,01+91,00+94,51+99,55+187,00) m di scavo in trincea sterrato;
- strada comunale esterna Manfredi: (115,34+131,82+146,63) m di scavo in minitrincea, 8,55 m di scavo in trincea sterrato;
- SP238 dal km 52+600 al km 52+688: 88,36 m di scavo in trincea sterrato;
- SP18 dal km 1+328 al km 1+348: 20,17 m di scavo in minitrincea;
- SP18 dal km 1+348 al km 1+419: 70,86 m di scavo in minitrincea;
- Via Sant'Agostino: 1,90 m di scavo in trincea tradizionale;
- Via Sant'Agostino: 1,88 m di scavo in trincea Pregiato;
- Strada senza nome 1 (40.7960128,16.5609582): 45,18 m di scavo in minitrincea;
- Strada senza nome 2 (40.7940428,16.5547891): (17,66 + 44,92 +54,69+128,59+71,26 +134,28) m di scavo in minitrincea, (29,19+28,61+56,01+60,71+57,39+21,56+ 45,34 + +63,99) m di scavo in trincea sterrato;
- Strada senza nome 3 (40.7895270,16.5596957): (66,57+29,03) m di scavo in trincea sterrato;
- SC Esterna 120 Belvedere: 45,72 m di scavo in minitrincea, (5,05+1,82+1,53+3,17) m di scavo in trincea tradizionale;
- ARMADIO A225_CNO2 in Via Sant'Agostino.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m)
- UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta” IT9120007)

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico
- BP – Zone gravate da usi civici
- UCP – Area di rispetto-rete tratturi
- UCP – Area di rispetto-siti storico culturali
- UCP – Città consolidata
- UCP – Stratificazione insediativa-rete tratturi
- UCP – Stratificazione insediativa-siti storico culturali

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Strade panoramiche

L'area di intervento ricade nell'Ambito “Alta Murgia”, in parte nella Figura territoriale “L'altopiano murgiano” e in parte nella Figura territoriale “La fossa bradanica”, all'interno del sito RN2000 ZSC/ZPS denominato “Murgia Alta” cod. IT9120007.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento intercetta per piccoli tratti l'habitat 6220 “*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*” e l'habitat 62A0 “*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)*”. Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Stipa australica* Martinovsky;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*;
- Anfibi: *Bufo bufo*, *Bufotes viridis* complex, *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Triturus carnifex*;
- Rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Zamenis lineatus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Podarcis siculus*, *Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Hypsugo savii*, *Epseticus serotinus*, *Hystrix cristata*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Tadarida teniotis*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC “Murgia Alta” cod. IT9120007: R.R. n. 6/16 mod R.R. n 12/17 – R.R. n. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6/2016:

INFRASTRUTTURE ENERGETICHE: Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media e alta tensione, nel periodo 15 marzo- 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.

EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:

- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *l'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Ente competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 592364/2024 del 29/11/2024, non ha reso nei termini *ivi* stabiliti il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso sulla scorta della documentazione agli atti.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente nell'esecuzione di scavi e di opere civili in zona urbanizzata ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Altamura, ha impatto reversibile e temporaneo legato alla sola fase di cantiere ed è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata ed a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l’attivazione della procedura DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per l’intervento *“Piano Italia 1 Giga. Scavi ed opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica da realizzarsi nel Comune di Altamura (BA) - Intervento per Riprogettazione TIM sito nel Comune di Altamura nell’ambito del Bando BUL (Banda Ultra Larga) di proprietà pubblica nelle aree bianche della Regione Puglia”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM, ed ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente
marino-costiero
Serena Feline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone